

## ***SUOR MARIA EZECHIELLA BATTISTELLA***

- Nata a Malo (Vicenza)  
il 14/09/1922
- Entrata nell'Istituto il 19/09/1942
- Ammessa al Noviziato il 18/03/1943
- Prima Professione il 26/04/1945
- Professione perpetua il 15/07/1950
- Deceduta a Castelletto – Infermeria  
Lunedì 19/08/2019 alle ore 12:00
- Funerale a Castelletto  
Mercoledì 21/08/2019 alle ore 10:00
- Sepoltura a Castelletto



Felicità Battistella è entrata nella nostra famiglia religiosa appena compiuti i vent'anni, preceduta pochi mesi prima dalla sorella Suor Pierangela.

Divenuta suor Maria Ezechiella e conseguiti gli studi infermieristici, è stata inviata in Argentina dove ha esercitato la sua opera tra l'Ospedale "Dr. José Penna" e l'Ospedale "Italiano Regionale del Sud" di Bahia Blanca.

Ha sempre sostenuto con il sorriso sulle labbra e con una disponibilità a tutta prova le pressanti richieste di assistenza in un'epoca in cui mancava il personale laico e le suore costituivano l'unico punto di riferimento per ogni emergenza.

Durante la dittatura militare (1976-1983), dal distante pronto soccorso statale, veniva chiamata, soprattutto di notte, a soccorrere i feriti, colpiti durante gli scontri in reazione alla repressione del governo. A rischio della vita e a prezzo di tanti sacrifici rispondeva alle necessità, continuando poi il lavoro il giorno dopo nella normale attività.

Suor Maria Ezechiella ha aiutato a nascere tanti bambini nel reparto maternità a lei affidato: "Sono sempre tanto contenta della mia sala di maternità, sempre tanto movimentata. Spero di fare del bene a tante persone che passano". All'occorrenza amministrava "l'acqua di soccorso", espressione propria di alcuni Paesi dell'America Latina per riferirsi al Battesimo d'emergenza.

Spiritualmente profonda, sapeva godere degli esercizi spirituali. Scriveva: "Facciamo di tutto per gustare un poco di quello che si gusta nella diletta nostra Casa Madre, in quanto lo Spirito è tutto uguale. Il Signore non ha limiti né distanze".

Il suo anelito alla santità si esprimeva anche negli scritti: "Spero che questi esercizi mi aprano la porta alla santità e mi aiutino ad essere un dono per gli altri".

Attendeva con gioia l'arrivo della Madre e delle consigliere in visita alle missioni. Si teneva in stretto contatto con le Superiori maggiori tramite frequenti lettere, leggeva con attenzione il notiziario di cui sapeva riferire i contenuti, valorizzava ogni possibilità per sentirsi unita alla Casa Madre. Quando è stato possibile, era felice di poter tornare in Italia a rivedere i luoghi cari e i familiari.

Pregava tanto per le vocazioni e godeva quando apprendeva la notizia di qualche nuova entrata in Istituto.

Sempre generosa e attenta, seminava pace in comunità e nell'ambiente di lavoro, con il suo carattere aperto, sereno e gioviale. Ha sempre rivelato dedizione premurosa, instancabile e senza limiti.

Ritornata definitivamente in Italia nel 1986, ha trascorso alcuni anni a Rovereto per assistere gli anziani della Casa di Riposo "Sacra Famiglia".

Dal 1997 è stata destinata in Infermeria a Castelletto a servizio delle consorelle inferme, manifestando attenzione e capacità di ascolto.

Successivamente, divenuta lei stessa bisognosa di cure, si è rivelata buona, senza esigenze, silenziosa e riconoscente per ogni attenzione e per ogni servizio.

A mezzogiorno del 19 agosto 2019 serenamente si è abbandonata all'Amore di Dio. Ha incontrato le sue sorelle Suor Rubina, Suor Francesca Virginia, Suor Passiflora (deceduta nemmeno un mese prima) e tante persone che ha amato sulla terra.

È entrata nella gloria a contemplare il Suo Signore, tanto servito e amato nei fratelli infermi e bisognosi: "Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Matteo 25,40).

Dal Cielo ottenga alla terra Argentina, in cui si è donata per la gran parte dell'esistenza, e alla nostra famiglia religiosa, tante e sante vocazioni che facciano sperimentare la Presenza di Dio e siano germoglio di speranza per l'umanità.

### ***IN RICORDO DI SUOR MARIA EZECHIELLA***

Cara zia Ita, come ti chiamavano tutti a Molina, siamo qui per l'ultimo saluto. Eri felice quando venivamo a trovarti, lo si capiva da come ci accoglievi: non con tante parole, ma con il tuo sguardo intenso ed il tuo sorriso.

Sei stata fra le sorelle la più silenziosa, ma le tue poche parole dimostravano sempre una grande dolcezza e umiltà. Si comprendeva che sei stata anche tu una mamma grandiosa quando durante gli anni della tua Missione in Argentina accoglievi le donne partorienti in Ospedale ed anche qualche neonato abbandonato davanti alla vostra porta!

Ciao cara zia, sei passata come un Angelo tra di noi e siamo certi che il tuo amato Gesù, i tuoi genitori, il tuo caro fratello Pino e le altre sorelle in cielo ti avranno accolta con una grande festa, soprattutto Suor Passiflora che, come te, ha amato tanto i bambini ed anche la cara cugina Lena che ci hanno lasciato da poco.

Ci mancherai. Un abbraccio

I tuoi nipoti

A nome della sorella Gina, cognata Cecilia e dei familiari ringraziamo tutti i presenti per la loro partecipazione.

Ringraziamo la Madre Generale, la Madre Provinciale, la Madre Superiora, in particolare Suor Maria Rita e tutto il personale dell'Istituto per le amorevoli cure prestate in questi ultimi anni di grande dolore e sofferenza di Suor Maria Ezechiella. Un grazie di cuore anche al Celebrante, al Coro e all'organista Suor Adelia, che ci hanno accompagnato per l'ultimo saluto.

I parenti tutti